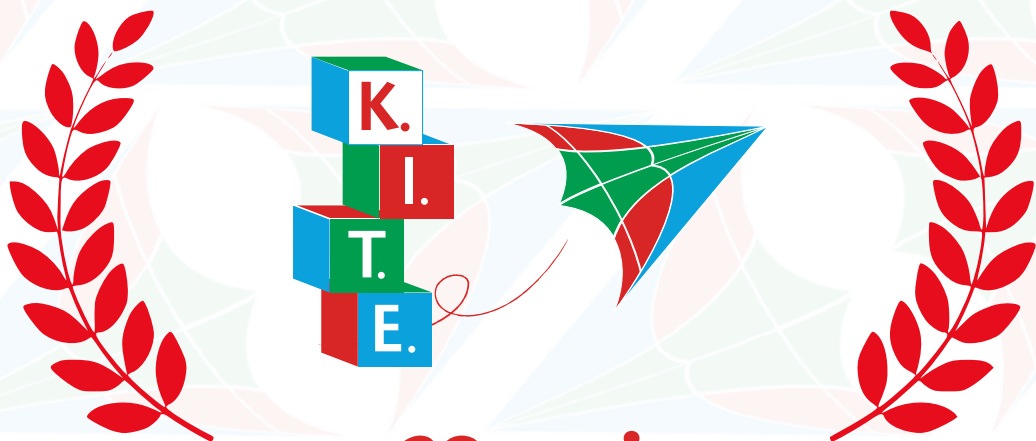


L'ASSOCIAZIONE K.I.T.E.

PRESENTA

The Best of



20 anni
di divulgazione scientifica

STAGIONE 2026
XX ANNO

INGRESSO LIBERO

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO ORE 18

LE STRAORDINARIE AVVENTURE DI ALEXANDER HUMBOLDT: VITA DI UN EROE PERDUTO DELLA SCIENZA

**Spettacolo teatrale di Alice Fumero • Con Giulia Brenna e Omar Ramero
Voce fuori campo di Marco Panzanaro**



Descritto dai suoi contemporanei come “l’uomo più famoso al mondo dopo Napoleone”, Alexander von Humboldt fu uno dei personaggi più affascinanti, stimolanti e curiosi del suo tempo. Nato nel 1769 in una ricca famiglia aristocratica prussiana, rinunciò a una vita privilegiata per scoprire come funzionava il mondo. I suoi viaggi e le sue esplorazioni in ogni angolo del globo ne fecero un personaggio leggendario, ammirato non solo da studiosi come Charles Darwin ma anche da letterati come Goethe. Tuttavia, mentre oggi il suo nome resiste ovunque (piante, animali, fiumi e città infatti portano il suo nome) la sua straordinaria personalità, a cui dobbiamo il nostro concetto di natura e l’idea moderna – oggi più attuale che mai – di ambientalismo, sembra pressoché dimenticata.

**BIOINDUSTRY PARK “SILVANO FUMERO”
COLLERETTO GIACOSA • VIA RIBES 5**

MARTEDÌ 17 MARZO ORE 18

LA SCIENZA AI TEMPI DI BEETHOVEN

**Spettacolo teatrale di Alice Fumero • Con Giulia Brenna, Omar Ramero e
Marco Panzanaro • Al pianoforte il M° Matteo Costa**



Cosa accadrebbe se tutti i matematici, naturalisti, biologi e inventori del panorama europeo a cavallo fra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento si incontrassero a teatro mentre assistono a un concerto di Beethoven? Di cosa parlerebbero fra loro? Il periodo in cui visse il grande compositore di Bonn (1770-1827) fu infatti un momento speciale della storia della cultura occidentale, non soltanto per il gran numero di scienziati che vi presero parte, ma anche perché contrassegnato da nuove riflessioni sulle scienze naturali, sulla chimica e sulla matematica. Al ritmo della “rivoluzionaria” musica di Beethoven, lo scopritore del vaccino Jenner e l'inventore della mongolfiera ci accompagneranno alla scoperta di teorie scientifiche che aprirono le porte ad un nuovo modo di pensare che mutò la società per sempre.

**LICEO “CARLO BOTTA”
IVREA • CORSO RE UMBERTO 37**

VENERDÌ 10 APRILE ORE 18

UN TÈ CON FRANKENSTEIN: UNA FETTA DI TORTA E RIFLESSIONI PO-ETICHE

Con gli attori di K.I.T.E.

Lecture tratte dal romanzo di Mary Shelley



Il romanzo di Mary Shelley – *Frankenstein, o il moderno Prometeo* – ha affascinato da secoli l'immaginazione letteraria e scientifica. La figura di Viktor, lo scienziato che persegue il suo obiettivo attraverso la scienza e la tecnologia, ha aperto la strada alla moderna riflessione bio-etica; invece, la sofferenza e le emozioni del mostro da lui creato ci spingono ancora oggi a chiederci cosa significhi essere umani. Fin da 2006, la storia di Frankenstein ha segnato ciclicamente le iniziative K.I.T.E. quale perfetto esempio di incontro fra letteratura e scienza. Ora potremo conoscerlo meglio sorvegliando con lui un tè e gustando una deliziosa fetta di torta nella Tisaneria di Ivrea che con K.I.T.E. condivide l'importante traguardo dei 20 anni.

Costo della merenda (tè o tisana + dolce) € 7

Prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di giovedì 9 aprile al 340 45 777 02

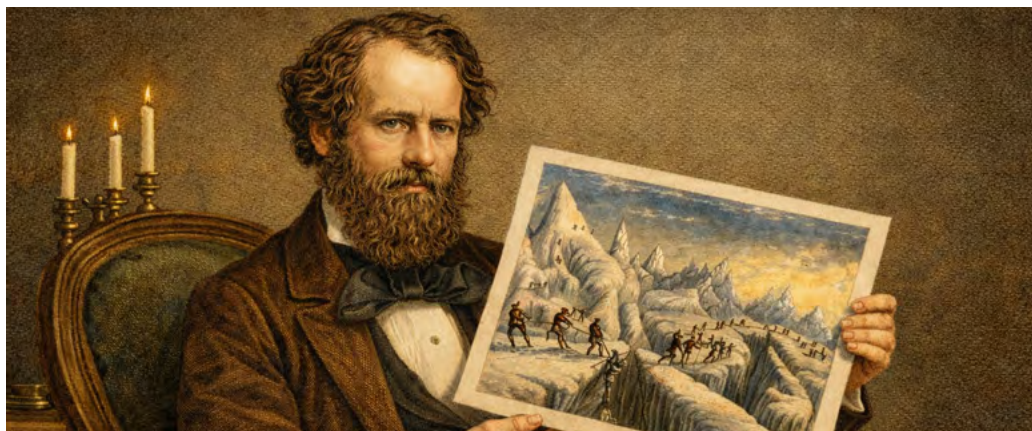
Capienza massima 20 persone

**LA TISANERIA
IVREA • VIA QUATTRO MARTIRI 33**

GIOVEDÌ 7 MAGGIO ORE 18

L'ECO DEL MONTE BIANCO: LA SPETTACOLARE (E MUSICALE) ASCENSIONE DELLA MONTAGNA PIÙ ALTA D'EUROPA

**Reading di e con Alice Fumero, voce narrante
Lecture di Marco Panzanaro**



La prima ascesa del Monte Bianco del 1786 coincide simbolicamente con la nascita dell'alpinismo. Le motivazioni scientifiche vennero presto sostituite dall'idea che scalare le vette fosse un'impresa sportiva, proibita ai più. Solo gli spettatori che all'Egyptian Hall di Londra assistevano al memorabile spettacolo "The Ascent of Mont Blanc" di Albert Smith (dal 1852 al 1856) – attraverso le fantastiche narrazioni, i diorami, le musiche composte ad hoc – potevano avere la sensazione di essere loro stessi a scalare la cima. Grazie alla straordinaria "montblancmania" suscitata da Smith, ripercorreremo la storia della scalata del "Re delle Montagne" e che cosa ciò abbia comportato dal punto di vista filosofico, letterario e musicale.

**LICEO "CARLO BOTTA"
IVREA • CORSO RE UMBERTO 37**

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO ORE 18

LA STRANA STORIA DEL DOTTOR SEMMELWEIS: IL PRIMO CASO DI MALASANITÀ

**Con Sara Oderda (Polo San Luigi di Orbassano – UniTo)
Legge Marco Panzanaro**



In tutti gli ospedali europei della metà dell'Ottocento, la mortalità tra le partorienti era elevatissima: il sintomo caratteristico era una febbre talmente alta da dare il suo nome alla patologia, definita “febbre delle puerpere”. All'Ospedale Generale di Vienna, nel reparto maternità, lavorava un giovane medico ungherese, Ignaz Semmelweis, la cui storia ha dell'incredibile. Sebbene egli avesse intuito le reali cause (gli stessi medici che con le mani infette trasmettevano da donna a donna “la febbre”) e i metodi di prevenzione (il lavaggio delle mani), i colleghi non vollero accettare la prova inconfutabile della loro colpa e rigettarono le teorie di Semmelweis, che avvilito, impazzì.

**BIOINDUSTRY PARK “SILVANO FUMERO”
COLLERETTO GIACOSA • VIA RIBES 5**

MARTEDÌ 16 GIUGNO ORE 21

I SIGNORI DEL PIANETA

UNO STRAORDINARIO “GIOCO”

LUNGO TRE MILIONI E MEZZO DI ANNI

Spettacolo teatrale di Alice Fumero • Con Omar Ramero e Giulia Brenna



Siete pronti per un gioco che vi accompagnerà in una passeggiata lunga tre milioni e mezzo di anni, dalle origini dell'uomo ai giorni nostri? Quella dei nostri antenati non è stata però un'avanzata solitaria e lineare, bensì una lunga convivenza – in certi casi una competizione – con le altre specie di ominidi che già popolavano i continenti milioni di anni prima della comparsa del genere *homo*. Poi, nel giro di poche decine di migliaia di anni, qualcosa è successo; qualcosa di potente, così potente, inaspettato e rivoluzionario da permettere a *homo sapiens* di rimanere l'unica specie umana sopravvissuta, rendendoci così, davvero, “i signori del pianeta”. Ma cosa ci rende unici? Questo spettacolo sarà come prendere parte ad uno straordinario gioco che ci condurrà in un viaggio nel tempo alla scoperta della essenza dell'umanità.

BIOINDUSTRY PARK “SILVANO FUMERO”
COLLERETTO GIACOSA • VIA RIBES 5

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Informazioni

www.iniziativakite.org

afumero@novedee.com

cell. 340 45 777 02



La XX stagione K.I.T.E. 2026 è dedicata a

Silvano e Diana Fumero

**che hanno ispirato il volo del nostro aquilone
e reso possibile, in questi venti anni,
la creazione di oltre 260 eventi.**